# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## CANDIDATURA PER DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Oggetto: Elezione Direttore DAFIST – mandato da 14/12/2023 a 31/10/2027.

Il/La sottoscritto/a PALLECCHI SILVIA nato/a a Prov. () in residente in codice fiscale in incluso nell'elenco definitivo dei candidabili

#### PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

alla carica di Direttore di dipartimento di DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA, le cui elezioni sono state indette, per il mandato dal 14/12/2023 a 31/10/2027.

#### **DICHIARA**

- di versare nella seguente situazione di incompatibilità: coordinatore di corso di studio [laurea/laurea magistrale; scuola di specializzazione (di area non medica); dottorato di ricerca]
- ✓ di aver letto l'informativa per il trattamento dei dati personali degli utenti che usufruiscono del servizio di presentazione di candidature a organi dell'Ateneo;
- ✓ di aver letto le disposizioni del decreto di indizione, con particolare riferimento alla pubblicazione della candidatura e dei relativi allegati sull'albo web e sul sito web di dipartimento

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che:

- ☑ la presentazione di candidatura da parte di un professore che ricopre una carica incompatibile con la carica di direttore di dipartimento o che sia in situazione di incompatibilità ( art. 47,comma 1, e art. 60, commi 1 e 3, dello Statuto e art. 22 del Regolamento generale) equivale a rinuncia alla carica incompatibile già rivestita o alla situazione che determina tale incompatibilità, in caso di elezione;
- ☑ la presentazione di candidatura da parte di un professore in regime di impegno a tempo definito comporta l'opzione irrevocabile per il regime di impegno a tempo pieno, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale);
- ☑ la presentazione di candidatura da parte di un professore autorizzato a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione o in congedo per motivi di studio o ricerca comporta rinuncia implicita all'autorizzazione o al congedo, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale).

Il/La sottoscritto/a allega (a pena di esclusione):

- copia di un documento di identità valido: Silvia Pallecchi Documento.pdf;
- programma datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del programma datato e firmato analogicamente): Silvia Pallecchi\_programma candidatura\_firmato.pdf;
- curriculum vitae, datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del curriculum datato e firmato analogicamente): Silvia Pallecchi CV firmato.pdf;
- *curriculum vitae* in formato aperto (odt, doc e docx): Silvia Pallecchi CV.docx.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Il/La sottoscritto/a indica i seguenti recapiti al fine di ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento in oggetto (Nota: l'indirizzo di residenza e i seguenti recapiti saranno appositamente oscurati nei documenti pubblicati sul sito web di dipartimento):

telefono:

e-mail:silvia.pallecchi@unige.it pec:

Data, 05/12/2023

#### Avvertenze:

- Non inserire nella candidatura e nel *curriculum vitae* dati personali nonpertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
- L'Università degli studi di Genova si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.



#### Silvia Pallecchi

# Programma di candidatura alla carica di Direttore del DAFIST

I recenti avvenimenti che hanno caratterizzato la vita del nostro Dipartimento ci impongono oggi una riflessione profonda sul ruolo della struttura di cui facciamo parte e sulle nostre stesse modalità di partecipare al suo funzionamento. Per superare questo periodo difficile, sarà fondamentale lavorare insieme alla ritessitura della nostra rete di rapporti di fiducia, di rispetto e di collaborazione, in un'ottica di trasparenza e di chiarezza di regole, responsabilità e procedure.

Nel programma che segue, provo a sintetizzare alcuni punti che ritengo cruciali e sui quali penso che sarà importante operare insieme, nell'ambito dei prossimi anni.

#### PERSONE

<u>Docenti.</u> Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un ricambio importante del corpo docenti, a seguito di una massiccia ondata di pensionamenti; abbiamo reagito in maniera ponderata, elaborando strategie di integrazione e progressione di carriera del personale docente che, anche se perfettibili, hanno comunque cercato di bilanciare al meglio le esigenze delle diverse aree del nostro Dipartimento con le risorse che abbiamo avuto a disposizione.

Ora è fondamentale tenere fede al piano di reclutamento che nei mesi scorsi è stato approvato dal nostro Consiglio e poi, allo scadere di quello, sarà necessario elaborare una nuova programmazione, in funzione delle esigenze della didattica, della ricerca e, più in generale, del funzionamento del Dipartimento.

Le scelte che faremo in quest'ambito si ripercuoteranno in maniera importante sia sull'attrattività dei nostri percorsi formativi che sulla produzione scientifica del Dipartimento; per questa ragione, dovranno rispondere ad una strategia di potenziamento e di equilibrio e dovranno essere discusse e condivise tra le diverse aree che animano il Dipartimento.

Personale T/A. Il nostro Dipartimento è caratterizzato da una struttura amministrativa efficiente ma che, negli anni passati, è stata piuttosto indebolita da una serie di pensionamenti imprevisti e da un progetto di riorganizzazione di Ateneo che, per molti versi, non ha raggiunto i risultati che erano stati prospettati. I numerosi progetti finanziati che in questi anni il Dipartimento ha attirato (3 ERC attivi, più altri 3 che potrebbero arrivare nei prossimi anni, oltre a ben 20 progetti PRIN e ad una serie importante di progetti di altro genere) ne rinforzano sicuramente la struttura, ma appesantiscono in maniera importante il carico di lavoro e di responsabilità del personale amministrativo. Per quanto riguarda gli ERC, queste necessità possono essere colmate con l'accortezza, da parte dei responsabili dei progetti, di richiedere all'Ateneo un supporto amministrativo ad hoc, nei modi e nei tempi previsti. Il supplemento di personale che può essere richiesto attraverso questi progetti non è, comunque, sufficiente a colmare le lacune che si evidenziano negli uffici e su questo aspetto sarà importante, nel prossimo futuro, potenziare il dialogo con l'Ateneo. Su questo fronte, potrebbe essere utile anche ragionare sugli utili che dai progetti di finanziamento esterno derivano al Dipartimento, in conseguenza dell'applicazione delle recenti disposizioni, che oggi prevedono un prelievo del 4% sugli importi fino a 200.000 euro e dell'8% sugli importi

superiori ai 200.000 euro (con l'esclusione dei fondi che si impiegheranno per il reclutamento). L'utilizzo di queste somme, che andranno a compensare le importanti carenze del fondo di funzionamento, sarà valutato in maniera trasparente e condiviso nell'ambito degli organi di gestione.

Allo stesso modo, sarà necessario cercare di potenziare il personale tecnico, in modo da organizzare un servizio efficiente di supporto all'amministrazione, alla ricerca e alla docenza. Sarà poi fondamentale lavorare ad una migliore integrazione tra la componente docente e quella tecnico-amministrativa, nell'ottica di un lavoro di squadra che possa rendere il nostro Dipartimento un ambiente più piacevole e stimolante e migliorare la qualità della nostra produzione scientifica e della nostra offerta didattica.

Parità di genere. Attraverso una delega ad hoc, in sinergia con la Commissione Paritetica di Scuola e in ottemperanza con il Gender Equality Plan (GEP) e con le politiche di Ateneo, si promuoverà il riconoscimento della diversità di tutte le persone che lavorano all'interno del Dipartimento e di tutti gli studenti che lo frequentano, operando per la valorizzazione della molteplicità delle loro competenze, oltre che per il rispetto della parità di genere nelle carriere e nei percorsi lavorativi e di studio.

#### ORGANI DI GESTIONE E COMMISSIONI COLLEGIALI

Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento è la sede delle decisioni condivise tra il personale docente, il personale T/A e i rappresentanti degli studenti. Sulla base di questo principio, si sosterrà il suo consolidamento come luogo della compensazione delle diverse vedute, attraverso il dialogo e la democrazia interna, nell'ottica della ricerca del bene comune e della cura delle relazioni, del funzionamento dell'istituzione e di tutti i processi connessi.

Giunta di Dipartimento. La Giunta di Dipartimento collaborerà fattivamente all'elaborazione delle strategie di gestione e sviluppo, facendosi strumento di una conduzione quanto più possibile condivisa del Dipartimento. Attraverso la Giunta, si terranno costantemente sotto controllo alcuni processi che sono cruciali per il funzionamento del Dipartimento, come quelli che interessano la didattica, la ricerca, la programmazione e il funzionamento degli uffici amministrativi.

Consigli dei Corsi di Studio. I Consigli dei Corsi di Studio, nell'autonomia della gestione della didattica, potranno sviluppare rapporti di collaborazione più stretti e continui con il *Delegato alla Didattica* e con il *RAQ* operando, rispetto ai soggetti del monitoraggio, un cambiamento di prospettiva che permetta un'effettiva ottimizzazione dei percorsi didattici e un controllo costante degli indicatori della Valutazione e dell'Autovalutazione periodica.

<u>Commissione Ricerca e Internazionalizzazione</u>. Opererà nell'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione, promuovendo la formazione alla progettazione, ma anche favorendo l'attivazione di posizioni di *visiting scholars* e sostenendo convegni e pubblicazioni. Promuoverà, inoltre, le attività dei Dottorati e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici.

In sinergia con la *Commissione Innovazione e Progetti* opererà per miglioramento degli indicatori di efficacia della ricerca e dell'internazionalizzazione, in vista dell'accreditamento dei Dipartimenti di Eccellenza.

<u>Commissione AQ.</u> Si occuperà, insieme al *RAQ*, del monitoraggio dei processi di valutazione e accreditazione periodica, con particolare riferimento al prossimo ciclo di esercizio AVA 3 e alla VQR 2020-2024, in collaborazione con il *Delegato alla Didattica*.

Commissione Innovazione e Progetti. In vista dell'accreditamento dei Dipartimenti di Eccellenza, promuoverà la qualità nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica operando, insieme alla Commissione Ricerca e Internazionalizzazione, per il miglioramento dell'Indicatore Standardizzato della Performance del Dipartimento (ISPD).

Collaborerà, inoltre, con il Delegato alla Terza Missione/Impatto Sociale e Comunicazione per la promozione di azioni di public engagement e condivisione dei saperi.

<u>Commissione Spazi.</u> Potenzierà il dialogo tra l'Ateneo, la Scuola di Scienze Umanistiche e i Dipartimenti, per assicurare alle nostre attività spazi adeguati, che possano garantire il buon funzionamento di tutti i processi.

#### PROCESSI

Ricerca e internazionalizzazione. Sarà fondamentale mettere in atto strategie di valorizzazione della ricerca, favorendone anche le prospettive internazionali. Per questo, sfruttando l'esperienza dei nostri PI di progetti competitivi a livello nazionale e internazionale, si favorirà l'apertura di percorsi di formazione dedicati e di masterclass interne, che possano stimolare i nostri dottorandi e i nostri docenti a potenziare conoscenze e competitività nel campo della progettazione. Si tratta di una frontiera importante, che può sostenere e favorire le prospettive dei più giovani e dare svolte significative anche alla carriera di quelli di noi che sono più esperti.

Questi progetti potranno rafforzare la struttura del Dipartimento e la sua immagine a livello nazionale e internazionale e dovranno essere il più possibile impostati in maniera sostenibile contribuendo, ad esempio, al *budget* necessario per il potenziamento del personale che servirà per la loro gestione amministrativa.

Sarà, inoltre, importante aumentare la collaborazione con altre Università e istituzioni di ricerca italiane e straniere, anche attraverso l'attivazione di posizioni di visiting scholars in entrata e in uscita, al fine di sostenere e implementare la rete di rapporti che ci lega alla comunità scientifica.

Per questa stessa ragione, dovremo anche sostenere e promuovere l'organizzazione di convegni e iniziative scientifiche, la produzione di pubblicazioni di alto profilo e la partecipazione a progetti di ricerca innovativi a scala nazionale e internazionale, che possano contribuire a migliorare la qualità della nostra ricerca, il ranking e la visibilità del Dipartimento.

Contestualmente, sarà fondamentale sostenere e promuovere l'attività della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e quella dei Dottorati che fanno capo al Dipartimento, anche nell'ottica di una maggiore apertura internazionale, che incentivi sia l'attivazione di cotutele che la partecipazione diretta di studenti stranieri.

Questi obiettivi costituiranno il compito primario di una apposita Commissione Ricerca e Internazionalizzazione.

Monitoraggio dei processi di Valutazione Periodica. La Commissione AQ e il RAQ, in stretta sinergia con il Delegato alla Didattica, operereranno un monitoraggio attento dei vari indicatori impiegati nei processi di valutazione che periodicamente analizzano le strutture universitarie, con particolare attenzione per quelli relativi alla didattica, alla ricerca, alla Terza Missione/Impatto Sociale e all'internazionalizzazione, in ottemperanza alle Linee Guida del sistema AVA 3. Questi indicatori saranno impiegati per la definizione di obiettivi concreti di miglioramento, per l'elaborazione di strategie operative mirate al loro avanzamento e per la valutazione della loro efficacia.

La Commissione AQ e il RAQ si occuperanno anche della predisposizione dei prodotti che dovranno essere conferiti in occasione del prossimo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR) che, previsto per il 2025, riguarderà il quinquennio 2020-2024 e si inquadrerà all'interno della cornice normativa del bando emanato da ANVUR (decreto 8 del 31 ottobre 2023) e delle Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024, emanate dal MUR lo scorso agosto (DM 998/2023).

Verso un Dipartimento di Eccellenza. I Dipartimenti di Eccellenza costituiscono un intervento di forte sostegno finanziario, istituito dalla legge 232 del 2016, che prevede un finanziamento annuo di 271 milioni di euro. Nell'ultima tornata (2023-2027) il Dipartimento è rientrato all'interno della graduatoria delle strutture ammesse alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza (posizione 341 su 350 selezionati, e a fronte di 180 dipartimenti finanziati). Siamo stati, in particolare, segnalati per un risultato sopra alla media delle aree 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) e 14 (Scienze politiche e sociali); rimane invece sotto alla media il risultato dell'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche). Sarà importante, per il futuro, intervenire adeguatamente su questo dato, con azioni che consentano di ridurre questo gap, implementando le capacità di progettazione e di performance dell'area 10.

La prossima tornata si avvierà presumibilmente nel corso del 2027 e avrà efficacia per il quinquennio 2028-32; un'eventuale inclusione tra i dipartimenti di eccellenza finanziati renderebbe disponibili consistenti risorse, che potrebbero rinforzare in maniera significativa la nostra struttura, sostenendo il reclutamento e potenziando ricerca e didattica.

Questi obiettivi costituiranno il compito primario di una Commissione Innovazione e Progetti, in collaborazione con la Commissione Ricerca e Internazionalizzazione.

Promozione dei Corsi di Studio. I Corsi di Studio attivati dal nostro Dipartimento, sia triennali che magistrali, costituiscono oggi percorsi formativi aggiornati e spesso innovativi che, in alcuni casi, nel corso degli ultimi anni sono stati interessati da importanti azioni di rinnovamento e riorganizzazione. Occorre senz'altro proseguire in questa attività, per migliorare l'efficacia della didattica e della ricerca e, al tempo stesso, operare sui processi di orientamento e comunicazione, in modo da rendere il nostro Dipartimento più noto e più attrattivo a livello nazionale e internazionale.

Parallelamente, sarà importante potenziare la promozione dei nostri Corsi anche attraverso l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), che possano tessere e coltivare rapporti con le Scuole del territorio, e di Progetti di Formazione alla Ricerca (PFR), che possano migliorare l'attrattività dei nostri Corsi a scala nazionale. Questi obiettivi costituiranno il compito primario di un *Delegato alla Didattica*.

Azioni di public engagement e condivisione dei saperi. Disponiamo di competenze preziose in grado di sviluppare ricerche innovative che, opportunamente valorizzate e comunicate, potrebbero avere un ritorno interessante in termini di immagine del Dipartimento e di

percezione del suo ruolo nell'ambito della compagine cittadina. Ne sono esempio alcune iniziative culturali che, negli anni passati, sono state co-progettate in sinergia con le realtà teatrali di ambito urbano.

Il dialogo con il territorio e con le istituzioni culturali che lo caratterizzano, oltre ad incontrare le indicazioni di AVA 3 e VQR 2020-2024, potrebbe favorire lo sviluppo di interessanti sbocchi lavorativi per i nostri studenti, ad esempio tramite l'attivazione di *spin-off* o di servizi per conto terzi.

In quest'ottica, sarà utile anche incentivare l'apertura e il potenziamento di linee di contatto con il mercato del lavoro e con le aziende (ad esempio, attraverso l'attivazione di tirocini formativi o di borse di dottorato executive) che possano facilitare la transizione dei nostri studenti al mondo del lavoro. Questi obiettivi costituiranno il compito primario di un Delegato alla Terza Missione/Impatto Sociale e Comunicazione, in collaborazione con la Commissione Innovazione e Progetti.

SPAZI

<u>Spazi del Dipartimento</u>. Un'apposita *Commissione Spazi* si occuperà di potenziare il dialogo tra l'Ateneo, la Scuola di Scienze Umanistiche e i Dipartimenti, per assicurare alle nostre attività spazi adeguati, che possano garantire il buon funzionamento di tutti i processi, anche in relazione ai progetti nazionali e internazionali che siamo riusciti ad attrarre.

In quest'ottica, sarebbe auspicabile anche la riorganizzazione, l'adeguamento, il ripristino e la messa a norma di una serie di spazi di cui già disponiamo, ma che sono attualmente inaccessibili o sottoutilizzati. Si tratta di spazi che, comunque, non esauriscono le nostre necessità, ma che potrebbero certamente apportare un contributo importante.

Laddove possibile, bisognerà poi cercare di evitare la dispersione delle attività didattiche nell'ambito delle tante sedi in cui si svolgono attualmente, per limitare i disagi che questo comporta ai nostri studenti. La cosa non sarà, naturalmente, possibile nei casi in cui la didattica necessita dell'uso di laboratori o strumentazioni particolari, ma costituisce invece un percorso importante per gran parte delle nostre attività.



Genova, 5 Dicembre 2023

# Silvia Pallecchi

Università degli Studi di Genova Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia Via Balbi, 4 - 16126 Genova silvia.pallecchi@unige.it

# **FORMAZIONE**

1990	Maturità Classica presso il Liceo Classico E.S. Piccolomini, Siena.
1995	Laurea in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena,
	con una tesi in Metodologia della Ricerca Archeologica. Titolo: "Per un corpus dei
	bolli su <i>mortaria</i> romani di produzione italica".
	(13/12/1995).
1991-2002	Partecipazione a numerosi scavi archeologici in Italia (Brindisi, Chiusi, Narni,
	Segesta, Torrita di Siena, Poggibonsi, Siena, Roma) e all'estero Bibracte (Francia),
	Harim (Siria), organizzati dalle Università di Siena, Bologna e Venezia.
1994	Corso di qualificazione professionale "Tecnico per l'individuazione dei siti
	archeologici", organizzato dalla Regione Toscana, in collaborazione con
	l'Amministrazione Provinciale di Siena.
1995	Corso di Alta Qualificazione "Corso di Archeobotanica" organizzato dalla Regione
	Lombardia e dal Museo Civico P. Giovio di Como.
1996-1997	Corso di Formazione Professionale "Valutazione e valorizzazione del patrimonio
	archeologico", organizzato dal Dipartimento di Archeologia dell'Università degli
	Studi di Siena.
1998	Corso di Alta Qualificazione "Osteologia animale ed umana, disciplina essenziale
	per lo studio del passato", organizzato dalla Regione Lombardia e dal Museo Civico
	P.Giovio di Como.
2000	"Corso Superiore di Archeobiologia", organizzato dalla Regione Lombardia e dal
	Museo Civico P.Giovio di Como.
2001	Corso "I materiali organici nelle necropoli: recupero, studio e conservazione",
	organizzato dalla Regione Lombardia e dal Museo Civico P.Giovio di Como.
2004	Session internationale d'études doctorales: "Les plans, sources de l'histoire urbane.
	Techniques, languages, usages", organizzata dall'Ecole Française de Rome.
2004	Dottorato di Ricerca in Archeologia Medievale (XVI Ciclo) presso la Facoltà di
	Lettere dell'Università di Siena. Titolo: "Archeologia urbana a Siena. Per una
	indagine preventiva mirata alla individuazione delle aree di maggior rischio
	archeologico". (05/04/2004)

# BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA

1996	Borsa dell'Ecole Française de Rome, con un programma di ricerca sui bolli dei
	mortaria romani di produzione italica.
1997-1999	Borsa di ricerca dell'Università di Siena, sul tema "Produttori, prodotti e rapporti di
	produzione all'interno delle <i>figlinae</i> doliari urbane e municipali tra I e III secolo
	d.C.".
2000	Borsa di ricerca dell'Università di Siena, sul tema "Storia e archeologia urbana a
	Siena: il Terzo di Città".
2007-2008	Assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Roma "RomaTre". Progetto:
	"La ceramica pesante di età romana nell'Etruria costiera: produzione, tipologia".

## COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI DIDATTICA E RICERCA UNIVERSITARIA

- 1991-2012 Collabora allo studio dei bolli impressi sulle anfore romane rinvenute nel sito di fornaci di Giancola (Brindisi).
- 2007- 2009 È cultore della materia "Metodologia della ricerca archeologica" (ambito disciplinare L-ANT/10) presso l'Università degli Studi di Roma "RomaTre".

# ATTIVITÀ PROFESSIONALE

- 1995 Si occupa, per conto della Soprintendenza Archeologica di Ostia, della revisione inventariale di una serie di reperti archeologici provenienti da Ostia antica e dal suo territorio.
- 1996-2013 Svolge attività professionale come archeologo, nell'ambito di cantieri programmati, preventivi, e di emergenza, per conto di varie Soprintendenze Archeologiche, in Umbria, Toscana a Lazio, oltre che per il Comune e per la Provincia di Siena.
- 2000-2005 Si occupa, anche con responsabilità direttive, delle attività di scavo e di ricerca all'interno dell'ex ospedale di Santa Maria della Scala (Siena), per conto dell'Università e del Comune di Siena.
- 2006-2007 Coordina le attività di scavo nell'ambito del progetto di ricerca sulle fornaci romane di Albinia (Orbetello, GR), per conto dell'Università Alma Mater di Bologna e dell'Università di Siena.
- 2009-2011 Si occupa della realizzazione di parte del progetto scientifico per l'allestimento del Museo della Città di Siena, per conto dell'Università e del Comune di Siena.
- 2009-2013 Organizza e gestisce una serie di corsi e laboratori rivolti a studenti di archeologia provenienti da paesi europei ed extraeuropei, in collaborazione con l'Università di Siena.
- 2009-2013 Collabora al progetto di scavo e valorizzazione dei siti archeologici etruschi dell'area di Marsiliana d'Albegna (Orbetello, GR), per conto dell'Università di Siena.
- 2011- 2013 Coordina il progetto di ricognizione, scavo e valorizzazione dei siti archeologici nell'area di Policastro Bussentino (SA), pr conto della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno e Avellino.

#### DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SCAVI ARCHEOLOGICI

- Dirige, per conto dell'Università degli Studi di Genova, un progetto di scavo e indagine nell'area archeologica del Parco Pinto (Policastro Bussentino, SA), svolto in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologia della Campania.
- 2015- oggi **Dirige, in regime di concessione ministeriale, il progetto di scavo e indagine nell'area archeologica del Parco Pinto (Policastro Bussentino, SA),** d'intesa con la Soprintendenza Archeologia della Campania.
- Coordina, d'intesa con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, le attività dell'Università degli Studi di Genova nell'ambito di un progetto di indagine e documentazione sul sito della *mansio* romana della Rovere, presso San Bartolomeo al Mare (IM).
- 2016 oggi Dirige, in regime di concessione ministeriale, il progetto di scavo e indagine nell'area delle botteghe della Regio VII, Insula 14, a Pompei, d'intesa con il Parco Archeologico di Pompei.
- 2018 2020 Dirige le attività dell'Università degli Studi di Genova nel progetto di scavo e indagine archeologica presso il sito della *mansio* romana della Rovere, presso San

- Bartolomeo al Mare (IM), nell'ambito di una concessione ministeriale rilasciata al Comune di San Bartolomeo al Mare.
- 2019 2021 Co-dirige, in regime di concessione ministeriale, insieme a B.M. Giannattasio, le attività dell'Università degli Studi di Genova nel progetto di scavo e indagine archeologica presso il sito di Nora (CA), d'intesa con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna e con il Comune di Pula.
- Dirige, in regime di concessione ministeriale, le attività dell'Università degli Studi di Genova nel progetto di scavo e indagine archeologica presso il sito di Nora (CA), d'intesa con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna e con il Comune di Pula.
- 2023 Coordina, insieme a Fabrizio Benente, le attività di scavo preventivo e ricerca archeologica dell'Università degli Studi di Genova presso il Borgo Castello di Andora (SV), nell'ambito del progetto "Borgo Castello ricordare il passato per costruire il futuro (*remember the past to build the future*)".

# ATTIVITÀ DIDATTICA

- 2002-2011 È professore a contratto di Metodologia della ricerca archeologica, nell'ambito delle attività del Corso di Laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Archeologici dell'Università di Siena.
- 2004-2010 È professore a contratto di Metodologia dello scavo, nell'ambito delle attività del Corso di Laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Archeologici dell'Università di Siena.
- Consegue l'idoneità come professore universitario di II fascia, per l'insegnamento di "Metodologie della ricerca archeologica" (ambito disciplinare L-ANT/10; Università degli Studi del Salento, D.R. 1490, 12/12/11).
- Nell'ambito del Corso di Formazione "Tecniche di primo intervento sul Campo per reperti archeologici" organizzato dalla Università di Siena, tiene l'insegnamento di "Principi di stratigrafia archeologica".
- 2013-oggi È professore associato presso l'Università degli Studi di Genova.
- 2013 oggi È titolare, presso l'Università degli Studi di Genova, dell'insegnamento di **"Metodologie della Ricerca Archeologica" (L-ANT/10),** nell'ambito delle attività del Corso di Laurea Triennale in *Conservazione dei Beni Archeologici*.
- 2014 –2022 È titolare, presso l'Università degli Studi di Genova, dell'insegnamento di **"Metodologia dello Scavo" (L-ANT/10),** nell'ambito delle attività del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze dell'Antichità*.
- 2014- oggi È titolare, nell'ambito delle attività della **Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici** dell'Università degli Studi di Genova, degli insegnamenti di "**Metodi, teorie e pratica della ricerca archeologica**" (L-ANT/10) e "Archeologia del lavoro e dei sistemi produttivi" (L-ANT/10)
- È titolare, presso l'Università degli Studi di Genova, dell'insegnamento di "Archeologia delle Tracce e dei Comportamenti" (L-ANT/10), nell'ambito delle attività del Corso di Laurea Magistrale Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS).

# CONFERENZE, LEZIONI E SEMINARI TENUTI PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ ED ENTI

- Nell'ambito del Master Europeo di Conservazione e gestione dei beni culturali, 2001-2002 gestito dall'Università di Siena, svolge alcune lezioni sul tema Ricerche Archeologiche nell'ospedale di S. Maria della Scala (SI). Per conto della Scuola di Specializzazione per Insegnanti di Scuola Secondaria della 2002-2007 Toscana, sede di Siena, svolge alcune lezioni sul tema Laboratorio di Storia dell'Arte dell'Antichità: seminario sugli scavi del Santa Maria della Scala. 2005-2006 Nell'ambito del Master in Economia e gestione del patrimonio culturale, gestito dall'Università RomaTre, svolge alcune lezioni sul tema "Metodologia della ricerca archeologica". Nell'ambito di una iniziativa organizzata dal Rotary Club di Grosseto, tiene, in 2006 collaborazione con C. Calastri, una dal titolo "Le fornaci romane di Albinia. Tra ricerca e valorizzazione del territorio" (Grosseto, 10 ottobre 2006). Nell'ambito del XII Forum Rotary Club International (Civitavecchia, 3-5 novembre 2006 2006) tiene, in collaborazione con Daniele Vitali, un intervento dal titolo: "Albinia, fornaci, anfore: il commercio romano con la Gallia". Nell'ambito dell'insegnamento di Archeologia Classica, tenuto da C.Panella, presso 2006 l'Università Sapienza di Roma, tiene una lezione dal titolo "Grandi Impianti per la produzione di anfore nel mondo romano". Nell'ambito di una iniziativa organizzata dal Rotary Club di Orbetello (GR), tiene 2007 una conferenza dal titolo "Le fornaci romane di Albinia. Un'occasione preziosa per la valorizzazione del territorio" (Orbetello, 2007). Per conto dell'Università Roma Tre, svolge alcune lezioni sul tema "Le grandi 2008-2018 fornaci per la produzione di ceramica pesante in età romana: tipologia, analisi funzionale degli impianti e organizzazione del lavoro". 2010 Nell'ambito di una iniziativa organizzata dall'Università di Siena, in collaborazione con l'Ente Santa Maria della Scala, in collaborazione con F. Cantini tiene una conferenza dal titolo "Scavi archeologici al Santa Maria della Scala. Siena Etrusca, Romana e Altomedievale". 2014 Nell'ambito di una iniziativa organizzata dalla Prefettura di Siena tiene, in collaborazione con A. Ciacci, una conferenza dal titolo "Le vigne degli Etruschi e l'identità vitivinicola senese". 28/3/2014 Nell'ambito dell'iniziativa Pularchaios, organizzata dal Comune di Pula (CA), tiene 2019 insieme con B.M. Giannattasio, una conferenza dal titolo: "Tra patina e mortarium. La romanizzazione privata delle élites di Nora" Nell'ambito dell'insegnamento di Metodologie della Ricerca Archeologica, tenuto da 2020 D. Malfitana presso l'Università di Catania, tiene una lezione dal titolo: "Storie dal mortarium. A proposito di uno strumento da cucina rinvenuto a Nora (CA)". 6/5/2020. 2021 Nell'ambito dell'insegnamento di Metodologie della Ricerca Archeologica, tenuto da D. Malfitana presso l'Università di Catania, tiene una lezione dal titolo: "Quante storie in un contesto? Un caso di studio da Pompei" 28/4/2021. 2021 Nell'ambito dell'insegnamento di Metodologie della Ricerca Archeologica, tenuto da C. Ingoglia presso l'Università di Messina, tiene una lezione dal titolo: "Pompei VII, 14, 3. Storia di un piccolo spazio urbano" 5/5/2021.
- Nell'ambito dell'iniziativa Pularchaios, organizzata dal Comune di Pula (CA), tiene 2021 insieme con B.M. Giannattasio, una conferenza dal titolo: "La struttura nell'area C2. Elementi per una prima ipotesi di lettura". 14/9/2021
- 2022 Nell'ambito dell'iniziativa Pularchaios, organizzata dal Comune di Pula (CA), tiene insieme con B.M. Giannattasio, una conferenza dal titolo: "...domos fundatas et

	latericiis parietibus [] materiaque et tegula tectas perficere coeperunt".
	16/9/2022.
2023	Nell'ambito delle lezioni della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
	dell'Università di Catania, ha tenuto una lezione dal titolo: "Le grandi manifatture da
	anfore dell'Italia romana: strutture, strumenti e filiere produttive". 14/3/2023
2023	Nell'ambito dell'iniziativa <i>Pularchaios</i> , organizzata dal Comune di Pula (CA), tiene
	insieme con B.M. Giannattasio, una conferenza dal titolo: "Il Quartiere Occidentale
	di Nora. Problemi, proposte e nuovi dati dalle ultime ricerche". 28/9/2023

Ha tenuto, inoltre, una serie di lezioni e conferenze di taglio più divulgativo, su invito di Comuni, Scuole, Associazioni e altri Enti e Istituzioni attivi nell'ambito della promozione culturale.

Dirige il Laboratorio di Metodologie della Ricerca Archeologica.

# INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

2014 - oggi

2015-2020	Fa parte della Commissione Tirocini e Crediti Altri del CdL Magistrale in Scienze
	dell'Antichità.
2016-2018	Fa parte della Commissione Ricerca del DAFIST.
2016-2018	Fa parte della Commissione Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche.
2017-2018	Membro della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche.
2018-2020	Fa parte della Commissione per i Requisiti di Accesso del CdL Magistrale in Scienze
	dell'Antichità.
2018-oggi	Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Letterature e Culture
	Classiche e Moderne.
2022 – oggi	È Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale Archeologie: Professione e
	Saperi (ARCHEOPeS).

## DIREZIONE E PARTECIPAZIONE A COMITATI SCIENTIFICI DI COLLANE E RIVISTE

2015- oggi	Dirige, insieme a B.M. Giannattasio e a N. Cucuzza, la serie QuAGe, Guaderni di
	Archeologia, Genova.
2016 - oggi	È membro del comitato scientifico della rivista <i>Ex-Novo</i> . <i>Journal of Archaeology</i> .
2020 – oggi	È membro del comitato scientifico della rivista scientifica Quaderni Norensi

## ASSOCIAZIONE AD ENTI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA

2015 - oggi	È membro della Consulta Universitaria per l'Archeologia del Mondo Classico
33	nell'ambito della quale, a partire dal 2023, fa parte della <i>Giunta</i>
2016 - oggi	È membro del comitato scientifico del Centro di Studi Italiani (CISI) di Santa
	Margherita Ligure (GE).
2019 <b>-</b> oggi	È membro della Società Ligure di Storia Patria.
2021 – oggi	È membro della Associazione Amici di Pompei.
2021 - oggi	È membro del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale Studi
	Emigrazione Italiana (CISEI).

#### PARTECIPAZIONE A PROGETTI FINANZIATI

- 2023 Responsabile di Unità di Ricerca per l'Università degli Studi di Genova, nell'ambito del progetto di ricerca *SHERDs networkS* in *HellEnistic and Roman meDiterranean Making and Managing HiStory with Material Culture*, (Macrosettore SH Social Sciences and Humanities settore SH6), ammesso al finanziamento PRIN 2022 con decreto direttorale 722 del 25/05/2023.
- 2023 Partecipante alla ricerca per l'Università degli Studi di Genova, nell'ambito del progetto di ricerca *TYPO project. Forms, Decorations and Production of Tyrrhenian Area Potery from the Middle Ages to the Contemporary Age* (Macrosettore SH Social Sciences and Humanities settore SH6), ammesso al finanziamento PRIN PNRR 2022 con decreto direttorale 1215 del 31/07/2023.

## ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI E CONVEGNI

- Convegno Internazionale Archeologia delle produzioni ceramiche nel mondo antico: spazi, prodotti, strumenti e tecniche, Genova, 1-2 Dicembre 2014. Insieme a N. Cucuzza e a B.M. Giannattasio.
- Convegno Internazionale Raccontare l'archeologia: strategie e tecniche per la comunicazione dei risultati delle ricerche archeologiche. Policastro Bussentino, 14-15 maggio 2016.
- Ciclo di lezioni *Questioni di Archeologia Contemporanea 1*, Università degli Studi di Genova, Aprile-Maggio 2020.
- Ciclo di lezioni *Questioni di Archeologia Contemporanea 2*, Università degli Studi di Genova, Febbraio-Aprile 2021.
- Ciclo di lezioni *Questioni di Archeologia Contemporanea 3*, Università degli Studi di Genova, Febbraio-Maggio 2022.
- Ciclo di lezioni *Questioni di Archeologia Contemporanea 4*, Università degli Studi di Genova, Febbraio-Aprile 2023.

#### PARTECIPAZIONE, CON RELAZIONI O POSTER, A SEMINARI E CONVEGNI

- 1998 *Convegno internazionale Pompei: scienza e società. 250° anniversario degli scavi di Pompei.* Napoli, 25-27 novembre 1998. Poster: "I *mortaria* romani di Pompei".
- Tavola rotonda *Interpretare i bolli laterizi della zona di Roma: tra amministrazione, storia economica e edilizia.* École Française de Rome e *Institutum Romanum Finlandiae*, Roma, 31 marzo-1 aprile 2000. Relazione: "Le *figlinae* polivalenti: la produzione di *dolia* e di *mortaria* bollati. Altre ipotesi di polivalenza", insieme a A. Lazzeretti.
- Workshop Internazionale "Epigrafía Anfórica", Universidad de Barcelona, 9-10 mayo 2003. Relazione: "I bolli sulle anfore di Giancola (Brindisi): identificazione e ricostruzione dei punzoni".
- Convegno *Le fornaci e le anfore di Albinia. Primi dati su produzioni e scambi dalla costa tirrenica al mondo gallico*. Università Alma Mater di Bologna, Ravenna, 6-7 maggio 2006. Relazione: "Le fornaci da anfore di Giancola (Brindisi) in età repubblicana. Un caso di studio".
- VII Seminario "Seminari per Populonia". Università degli Studi di Pisa, Roma Tre e Siena e Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana, il 9 aprile 2007. Relazione: "Le fornaci romane di Albinia: identificazione delle unità funzionali e ricostruzione delle linee di produzione".

- 26th Congress of the Rei Cretariae Romanae Fautores: Working with Roman Kilns. Conducting archaeological Research in Pottery Production Centres. Universidad de Cádiz, España, 28 September 5 October 2008. Relazione: "Identificazione delle unità funzionali e ricostruzione delle linee di produzione negli impianti per la produzione di ceramica pesante tra la fine della repubblica e i primi anni dell'impero".
- VIII Workshop "Seminari per Populonia". Università di Pisa, Roma "Roma Tre", Siena e Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana. 2 aprile 2008. Relazione: "Un panorama che cambia. Albinia dopo la fine delle grandi fornaci".
- X Workshop "Seminari per Populonia". Universitià di Pisa, Roma "Roma Tre" e "La Sapienza", Siena e Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana. 2010. Relazione: "Circoli con camera ipogea e "caditoia" a Marsiliana d'Albegna: prime ipotesi di ricostruzione", inseme con A. Zifferero, D. Calamandrei, F. Cavari, S. Ricci, C. Sanchirico e G. Tofani.
- 2014 III Colloquio Archeologico Internazionale *Officine per la produzione di ceramica e vetro in età romana. Produzione e commercio nella regione adriatica*. Istituto di Archeologia, Università di Zagabria, Crikvenica, 4-5 novembre 2014. Relazione: "The Roman kilns at Giancola, Brindisi. Clues on the reconstruction of the work organization system".
- Convegno Internazionale di Studi "Raccontare l'archeologia: strategie e tecniche per la comunicazione dei risultati delle ricerche archeologiche". Università di Genova, Policastro Bussentino, 14-15 may 2016. Relazione: "Ricerche archeologiche a Policastro Bussentino", insieme a E. Santoro e L. Marelli.
- Convegno Internazionale "Terra, legno e materiali deperibili nell'architettura antica", Università degli Studi di Padova, Padova 3-5 giugno 2021. Relazione: "Strutture di servizio in terra e legno nella Pompei preromana: casi di studio dall'*Insula* VII, 14".
- "Joint international event 9th ARQUEOLÓGICA 2.0 & GEORES", Valencia (Spain), 26-28 April 2021. Relazione: "Analysis of historical evolution and present state of conservation of Regio VII, Insula 14 in Pompeii", insieme a A. Capobianco, S. Gagliolo e D. Sguerso.
- 2021 Giornata di Studi fra il Parco Archeologico di Pompei e le Università, Parco Archeologico di Pompei, 20 luglio 2021. Relazione: "Nuovi scavi da via dell'Abbondanza".
- Convegno "Condividere l'Archeologia: Linguaggi, Strumenti, Protagonisti", Istituto Centrale per l'Archeologia, 16/6/2023. Relazione: "Ritessere e raccontare. Riflessioni sulla comunicazione dell'archeologia".
- Convegno "79 d.C. Il contributo della botanica italiana alla più grande avventura archeologica della storia", Università degli Studi di Napoli "Federico II", 22-24 giugno 2023. Relazione: "Resti botanici dagli scavi dell'Università di Genova nella bottega VII, 14, 3 a Pompei", insieme a E. Castiglioni e M. Rottoli.
- Convegno "79 d.C. Il contributo della botanica italiana alla più grande avventura archeologica della storia", Università degli Studi di Napoli "Federico II", 22-24 giugno 2023. Relazione: "Uso del legno e paesaggio forestale e Pompei. Lo studio dei resti antracologici della Regio VII, Insula XIV", insieme a C. Montanari e R. Santeramo.
- 2023 Giornata di Studi fra il Parco Archeologico di Pompei e le Università, Parco Archeologico di Pompei, 20 luglio 2021. Relazione: "L'area delle botteghe dell'*Insula* VII 14. Campagna 2022".

#### COMMISSIONI DI DOTTORATO

- 2016 Università di Pisa, tesi di Dottorato di Ricerca in Scienza dell'Antichità e Archeologia di Leonardo Bigi su *Gli oleifici di Volubilis e della Mauretania Tingitana. Analisi tecnologica*, *economica e sociale*. Tutor E. Papi. 16/5/2016
- 2016 Università di Siena, tesi di Dottorato di Ricerca in Storia medievale e Beni Culturali di Stefano Costa su *La ceramica in una società del Mediterraneo protobizantino: microstorie di persone e cocci dal quartiere bizantino del Pythion di Gortina*, XXV Ciclo. Tutor E. Zanini. 19/6/2016
- 2022 Università di Genova, tesi di Dottorato in Letterature e Culture Classiche e moderne di Michele Grippo su *Le botteghe della Regio VII*, insula XIV: materiali ceramici e contesti stratigrafici (2016-2018), XXXIV Ciclo. Tutor S. Pallecchi. 24/07/2022
- 2023 Sapienza Università di Roma, tesi di Dottorato in Archeologia di Ivana Montali, su *Il settore* meridionale del Foro Romano: cantieri, produzioni e consumi tra l'età tardo repubblicana e la prima età imperiale (2021-2022), XXXV Ciclo. Tutor M. Galli. 26/5/2023
- 2023 Sapienza Università di Roma, tesi di Dottorato in Archeologia di Elisa Amadasi, su *Aqua Virgo tra età antica e contemporanea*. *Testimonianze archeologiche*, *studi storico archivistici e considerazioni sulla tutela*, *sulla conservazione*, *sulla valorizzazione e la fruizione della struttura* (2021-2022), XXXV Ciclo. Tutor S. Tortorella, D. Palombi. 26/5/2023
- 2023 Università di Pisa, tesi di Dottorato in Scienze dell'Antichità e Archeologia di Edoardo Brombin, su *Gortyn Information Sistem. Un modello GIS per lo studio e la valorizzazione del paesaggio antico di Gortina di Creta* (2019-2023), XXXV Ciclo. Tutor E. Zanini, J. Bonetto. 13/6/2023

#### **PUBBLICAZIONI**

## Monografie

- 1. S.Pallecchi, I mortaria di produzione centro-italica. Corpus dei bolli, Roma 2002.
- 2. S.Pallecchi, *Archeologia delle tracce*, Roma 2008.
- 3. S. Pallecchi, *Ritessere e Raccontare*. *Appunti sulla comunicazione dell'archeologia*, Firenze 2023.

#### Curatele

- 4. E.Bassi S.Pallecchi (a cura di), *Antiquitatis scientiarum munera. Il fondo Bianchi Bandinelli*, Siena 2000.
- 5. D.Manacorda, S.Pallecchi (a cura di), Le fornaci romane di Giancola (Brindisi), Bari 2012.
- 6. N.Cucuzza, B.Giannattasio, S.Pallecchi (a cura di), *Archeologia delle produzioni ceramiche nel mondo antico: spazi, prodotti, strumenti e tecniche. Atti del Convegno Internazionale (Genova, 1-2 Dicembre 2014)*, Roma 2016.
- 7. A.Giachetta, F.Novi, S. allecchi, G.P.Rava (a cura di), *Idee per Policastro. Arch\_Lab: laboratori congiunti di Archeologia e Architettura*, Firenze 2016.
- 8. S.Pallecchi, (a cura di), *Raccontare l'archeologia: strategie e tecniche per la comunicazione dei risultati delle ricerche archeologiche*, Firenze 2017.
- 9. M.Modolo, S.Pallecchi, G.Volpe, E.Zanini (a cura di), *Una lezione di archeologia globale. Studi in onore di Daniele Manacorda*, Bari 2019.

## Articoli su rivista e capitoli di libro

10. A.Bardi - S.Pallecchi, "Valutazione del deposito in elevato. L'attuale accesso alla Fortezza (Porta San Francesco)", in M.Valenti (a cura di), *Poggio Imperiale a Poggibonsi: dal* 

- villaggio di capanne al castello di pietra. Diagnostica archeologica e campagne di scavo 1991-1994, Firenze 1996, vol. 1, pp. 50-69.
- 11. S. Pallecchi *et al.*, "Epigrafia e archeometria della produzione laterizia bollata di Roma antica e suburbio", in *Atti dell'XI Congresso internazionale di epigrafia greca e latina. Roma*, *18-24 settembre 1997*, Roma 1999. Vol. 1, pp. 617-626.
- 12. S.Pallecchi, "I mortaria romani di Pompei", in P.G.Guzzo (a cura di), Pompei: scienza e società. 250° anniversario degli scavi di Pompei (Napoli 1998), Roma 2001, p. 263.
- 13. S.Pallecchi, "I bolli sulle anfore di Giancola (Brindisi): identificazione e ricostruzione dei punzoni", in J.Remesal Rodríguez (a cura di), *Epigrafía Anfórica*. *Workshop*. *Barcelona*, 9-10 mayo 2003, Barcellona 2004, pp. 265-273.
- 14. A.Lazzeretti, S.Pallecchi, "Le figlinae polivalenti: la produzione di dolia e di mortaria bollati", in Christer Bruun (a cura di), Interpretare i bolli laterizi della zona di Roma: tra amministrazione, storia economica e edilizia. Tavola rotonda organizzata dall'École Française de Rome e dall'Institutum Romanum Finlandiae. Roma, 31 marzo-1 aprile 2000, Roma 2005, pp. 213-227.
- 15. S.Pallecchi, "Il palinsesto di una città medievale. Metodi e problemi dell'archeologia urbana a Siena", in *Città e Storia*, 1, 2006, n. 2, pp. 583-594.
- 16. S.Pallecchi, "Le fornaci da anfore di Giancola (Brindisi) in età repubblicana. Un caso di studio", in D.Vitali (a cura di), *Le fornaci e le anfore di Albinia. Primi dati su produzioni e scambi dalla costa tirrenica al mondo gallico, (Ravenna, 6-7 maggio 2006*), Bologna 2007, pp. 181-188.
- 17. S.Pallecchi, "Una tegola bollata dall'area di Siena. Riflessioni sull'attestazione della *gens Petronia* nel territorio della città", in F.Cenni, *Carta archeologica della Provincia di Siena. Buonconvento*, Siena 2008, pp. 262-264.
- 18. S.Pallecchi, "Le fornaci romane di Albinia: identificazione delle unità funzionali e prima ricostruzione delle linee di produzione", in V.Acconcia, C.Rizzitelli (a cura di), *Materiali per Populonia*, 7, Pisa 2008, pp. 323-338.
- 19. C.Calastri, S.Pallecchi, D.Vitali, "Orbetello (GR). Le fornaci romane di Albinia: la campagna di scavo e ricognizione 2007", in *Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana*, 3, 2007 (2008), pp. 701-706.
- 20. S.Pallecchi, "La lavorazione dell'argilla", in M.Galli, G.Pisani Sartorio (a cura di), *Machina. Tecnologia dell'antica Roma*, Roma 2009, pp. 237-241.
- 21. S.Pallecchi, "Un panorama che cambia. Albinia dopo la fine delle grandi fornaci", in C.Megale, F.Ghizzani Marcia (a cura di), *Materiali per Populonia*, 8, Pisa 2010, pp. 269-280.
- 22. S.Pallecchi, "Le grandi manifatture di anfore tra tarda repubblica e impero", in S.Biegert (a cura di), *Working with Roman Kilns. Conducting archaeological Research in Pottery Production Centres. Acts of 26th Congress of the Rei Cretariae Romanae Fautores Universidad de Cádiz, España, 28 September 5 October 2008 –* (RCRFA, 41), Bonn 2010, pp. 611-620. <u>CLASSE A</u>
- 23. S.Pallecchi, "Le tombe a circolo sul Poggio di Macchiabuia", in M.Firmati, P.Rendini, A.Zifferero (a cura di), *La valle del vino etrusco. Archeologia della valle dell'Albegna in età arcaica*, Grosseto 2011, pp. 87-93.
- 24. S.Pallecchi, "Lo scavo delle tombe a circolo sul Poggio di Macchiabuia", in A. Zifferero, D. Calamandrei, F. Cavari, S. Pallecchi, S. Ricci, C. Sanchirico, G. Tofani "Circoli con camera ipogea e "caditoia" a Marsiliana d'Albegna: prime ipotesi di ricostruzione", in G. Facchin, M. Milletti (a cura di), *Materiali per Populonia*, 10, Firenze 2011, pp. 321-356, in partic. pp. 325-332.
- 25. S.Pallecchi, "Appunti sull'organizzazione del lavoro negli stabilimenti romani per la produzione di ceramica pesante", in A.Ciacci, P.Rendini, A.Zifferero (a cura di), *Archeologia della vite e del vino in Toscana e nel Lazio. Dalle tecniche dell'indagine archeologica, alle prospettive della biologia molecolare*, Firenze 2012, pp. 469-484.

- 26. S.Pallecchi, "Dietro la forma della città. Il contributo dell'archeologia urbana all'identificazione degli antichi spazi verdi nell'area di Siena", in A.Ciacci, M.Giannace, *Senarum Vinea. Forme di recupero e valorizzazione dei vitigni storici*, Siena 2012, pp. 91-99.
- 27. D.Manacorda S.Pallecchi, "Premessa", in D.Manacorda, S.Pallecchi (a cura di), *Le fornaci romane di Giancola (Brindisi)*, Bari 2012, pp. 5-8.
- 28. S.Pallecchi, "I processi produttivi: produttività, infornate, scarti", in D.Manacorda, S.Pallecchi (a cura di), *Le fornaci romane di Giancola (Brindisi*), Bari 2012, pp. 287-292.
- 29. S.Pallecchi *et al.*, "Catalogo dei punzoni", in D.Manacorda, S.Pallecchi (a cura di), *Le fornaci romane di Giancola (Brindisi)*, Bari 2012, pp. 296-345.
- 30. S.Pallecchi, "La punzonatura: tecniche e tempi", in D.Manacorda, S.Pallecchi (a cura di), *Le fornaci romane di Giancola (Brindisi)*, Bari 2012, pp. 355-367.
- 31. B.Aranguren, S. Pallecchi, "Frazione Grilli, località Il Poggettone: resti di una tomba a pozzetto", in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 8, 2013, pp. 591-594.
- 32. S.Pallecchi, "Strumenti da lavoro, macchine e apprestamenti funzionali negli impianti romani per la produzione di anfore: riflessioni preliminari", in *HEROM*, *Journal of Hellenistic and Roman Material Culture*, 3, 2014, pp. 11-37. <u>CLASSE A</u>
- 33. S.Pallecchi, "Le produzioni ceramiche del mondo romano", in N.Cucuzza, B.Giannattasio, S.Pallecchi (a cura di), *Archeologia delle produzioni ceramiche nel mondo antico: spazi, prodotti, strumenti e tecniche. Atti del Convegno Internazionale (Genova, 1-2 Dicembre 2014*), Roma 2016, pp. 103-107.
- 34. A. Giachetta, F. Novi, S. Pallecchi, "Introduzione", in A. Giachetta *et al.*, *Idee per Policastro. ARCH-LAB: laboratori congiunti di Archeologia e Architettura*, Firenze 2016, p. 10.
- 35. S.Pallecchi, "*Pyxous, Buxentum*, Policastro Bussentino: dalle prime frequentazioni al XVI secolo", in A. Giachetta *et al.*, *Idee per Policastro. ARCH-LAB: laboratori congiunti di Archeologia e Architettura*, Firenze 2016, pp. 13-16.
- 36. S.Pallecchi, "Archeologia in laboratorio: dal dato materiale all'interpretazione storica", in A. Giachetta *et al.*, *Idee per Policastro. ARCH-LAB: laboratori congiunti di Archeologia e Architettura*, Firenze 2016, pp. 26-27.
- 37. S.Pallecchi, "Laboratorio di Metodologie della Ricerca Archeologica: finalità e metodo", in A. Giachetta *et al.*, *Idee per Policastro*. *ARCH-LAB: laboratori congiunti di Archeologia e Architettura*, Firenze 2016, pp. 39-40.
- 38. D. Vitali, C. Calastri, S. Pallecchi, "Produzioni ceramiche in epoca romana: le fornaci per anfore di Albinia (sito LP31)", in N. Negroni Catacchio, M. Cardosa, A. Dolfini (a cura di), *Paesaggi d'acque. La Laguna di Orbetello e il Monte Argentario tra Preistoria ed Età Romana*, Milano 2017, pp. 252-267.
- 39. S.Pallecchi, "Storie dal XVI secolo: Policastro Bussentino e il progetto Porta di Mare", in F. Lambiti, *Porta di Mare*, Firenze 2017, pp. 11-30.
- 40. S.Pallecchi, "Introduzione", in S.Pallecchi (a cura di), *Raccontare l'archeologia*. *Strategie e tecniche per la divulgazione dei risultati delle ricerche archeologiche*, Firenze 2017, p. 9.
- 41. S.Pallecchi, "Policastro Bussentino. Storia e archeologia di un abitato sulle coste della Campania tra XV e XVI secolo", in S. Pallecchi, (a cura di), *Raccontare l'archeologia: strategie e tecniche per la comunicazione dei risultati delle ricerche archeologiche*, Firenze 2017, pp. 31-38.
- 42. S.Pallecchi, "La memoria dei sopravvissuti: a proposito di un graffito sul castello di Policastro", in S.Pallecchi (a cura di), *Raccontare l'archeologia*. *Strategie e tecniche per la divulgazione dei risultati delle ricerche archeologiche*, Firenze 2017, p. 39-43.
- 43. S.Pallecchi, "Porta di Mare, l'archeologia si racconta: Policastro Bussentino tra ricerca e comunicazione", in S.Pallecchi (a cura di), *Raccontare l'archeologia. Strategie e tecniche per la divulgazione dei risultati delle ricerche archeologiche*, Firenze 2017, pp. 123-128.

- 44. S.Pallecchi, "The Roman kilns at Giancola, Brindisi. Clues on the reconstruction of the work organization system", in Lipovac Vrkljan, G. et al. (a cura di), *Rimske keramičarske i staklarske radionice*. *Proizvodnja i trgovina na jadranskom prostoru*, *Atti del Convegno internazionale*. *Crikvenica*, 4-5 novembre 2014, Crikvenica 2017, pp. 29-38.
- 45. S.Pallecchi, "Pompei: indagini archeologiche nelle botteghe della *regio* VII. Campagna 2016: (VII.14.1-3)", in *FOLD&R*, 2018, n. 417. <u>CLASSE A</u>
- 46. S.Pallecchi, "Area C2, Campagna di scavo 2017", in *Quaderni Norensi*, 7, 2018, pp. 33-38.
- 47. S.Pallecchi, "Ismarus e gli altri. Nascita ed evoluzione di un sistema produttivo", in G.Volpe, M.Modolo, S.Pallecchi, E.Zanini (a cura di), Una lezione di archeologia globale. Scritti in onore di Daniele Manacorda, Bari 2019, pp. 189-192.
- 48. M.Modolo, S.Pallecchi, G.Volpe, E.Zanini, "Una lezione di archeologia globale. Daniele Manacorda e il rinnovamento dell'archeologia italiana", in G.Volpe, M.Modolo, S.Pallecchi, E.Zanini (a cura di), *Una lezione di archeologia globale. Scritti in onore di Daniele Manacorda*, Bari 2019, pp. 7-18.
- 49. R.Boano, S.Pallecchi, E.Santoro, S.Bertolino, V.G.Vellone, E.Fulcheri, "Ankylosing spondylitis (AS) and diffuse idiopathic skeletal hyperostosis (DISH): a challenging issue. Differential diagnosis considerations based on two observed cases", in *Pathologica*, 2019, p. 385.
- 50. S.Pallecchi, E.Santoro, "Pompei: indagini archeologiche nelle botteghe della *regio* VII. Campagne 2017-2018 (VII.14.1-7)", in *FOLD&R*, 2019, n. 456. <u>CLASSE A</u>
- 51. S.Pallecchi, "Nora, Quartiere Occidentale: campagne 2017-2019 nell'area C2", in *FOLD&R*, 2020, n. 465. <u>CLASSE A</u>
- 52. S.Pallecchi, "Area C2, Campagne di scavo 2018-2019", in *Quaderni Norensi*, 2020, pp. 7-13.
- 53. S. Pallecchi, "L'area della bottega VII, 14, 3 a Pompei: storie di trasformazioni e progressive edificazioni di un piccolo spazio affacciato su Via dell'Abbondanza, fine del II sec. a.C. I sec. d.C.", in *Rivista di Studi Pompeiani*, 31 2020, pp. 47-55. <u>CLASSE A</u>
- 54. S. Pallecchi, "Anne Segbers: Töpferhandwerk in der Magna Graecia. Bonn: Habelt 2019", in *Gnomon*, 93, 4, 2021, pp. 355-359. <u>CLASSE A</u>
- 55. A. Capobianco, S. Gagliolo, S. Pallecchi, D. Sguerso, "Analysis of historical evolution and present state of conservation of Regio VII, Insula 14 in Pompeii", in *Proceedings of the joint international event 9th ARQUEOLÓGICA 2.0 & GEORES, Valencia (Spain), 26-28 April 2021*, Valencia 2021, pp. 501-503.
- 56. B.M.Giannattasio, S.Pallecchi, "The taste of Romanitas. Evidence of innovation in the culinary practice at Nora between then first century BC and the second century AD", in *Otium. Archeologia e Cultura del Mondo Antico*, 11, 2021, pp. 1-23. <u>CLASSE A</u>
- 57. S. Pallecchi, "I *mortaria* romani di origine centro-italica: tra tipologia e cronologia delle produzioni", in *Herom*, 10, 2021, pp. 99-121. <u>CLASSE A</u>
- 58. A. Capobianco, S. Pallecchi. E. Santoro, "Le indagini archeologiche in località Rovere a San Bartolomeo al Mare (IM). Campagne 2018-2019", in *FOLD&R*, 2022, n. 524. <u>CLASSE A</u>
- 59. S. Pallecchi, "Nora, Area C2: ricerche 2020-2021", in *Quaderni Norensi*, 9, 2022, pp. 3-9.
- 60. S.Pallecchi, "Strutture di servizio in terra e legno nella Pompei preromana: casi di studio dall'Insula VII, 14", in C. Previato, J. Bonetto (a cura di), *Terra*, *legno e materiali deperibili nell'architettura antica*. *Atti del Convegno Internazionale di Studi (Padova*, 3-5 giugno 2021), vol. 1, Roma 2023, pp. 499-512.
- 61. S.Pallecchi, "Nora (CA), area C2. Indagini archeologiche sui resti di una struttura di età tardoantica", in *Agoghè*, 19, 2022 (2023), pp. 21-31.
- 62. S.G.Madeo, S.Pallecchi, "Rilievo fotogrammetrico e indagine virtuale di una cisterna presso il Quartiere Occidentale di Nora (CA): soluzioni e sviluppi", c.s.
- 63. S. Pallecchi, "Ritessere e raccontare. Riflessioni sulla comunicazione dell'archeologia", c.s.
- 64. S. Pallecchi, E. Castiglioni, M. Rottoli, "Resti botanici dagli scavi dell'Università di Genova nella bottega VII, 14, 3 a Pompei", c.s.

- 65. C. Montanari, S. Pallecchi, R. Santeramo, "Uso del legno e paesaggio forestale e Pompei. Lo studio dei resti antracologici della Regio VII, Insula XIV", c.s.
- 66. S. Pallecchi, "Le botteghe della Regio VII, Insula 14 a Pompei. Campagna 2022", c.s.

## Pubblicazioni a carattere didattico e divulgativo

- 1. S.Pallecchi, "La storia nel mortaio. Che cosa rivela lo studio analitico di un utensile largamente impiegato da cuochi e farmacisti", in *Archeo*, 14 (1998), n. 9, pp. 99-101.
- 2. S.Pallecchi *et al.*, "Archeologia e storia nel Vecchio Ospedale", in *Il giornale di Santa Maria*, 1 (2000), n. 3, p. 1.
- 3. S.Pallecchi *et al.*, "La storia sotto il vecchio ospedale", in *Archeo*, 17 (2001), n. 10, pp. 34-45
- 4. S.Pallecchi C.Saffioti, "La vita e la morte: un villaggio un cimitero. Resoconto preliminare della campagna di scavo archeologico all'interno dell'antico ospedale, ottobre-novembre 2001", in *Il giornale di Santa Maria*, 2 (2001), n. 7, p. 5.
- 5. S.Pallecchi C.Saffioti, "Un villaggio di capanne altomedievali e il suo cimitero. Nuove indagini a Siena, nell'area di Santa Maria della Scala", in *Archeo*, 18 (2002), n. 2, pp. 14-15.
- 6. S.Pallecchi *et al.*, *L'Ospedale Santa Maria della Scala. Storia e Archeologia*, Firenze 2002 (CD ROM).
- 7. S.Pallecchi (a cura di), Archeologia ad Albinia. Risultati preliminari delle indagini archeologiche, Roccastrada 2007.
- 8. S.Pallecchi (a cura di), Le fornaci romane di Albinia. Resoconto preliminare della campagna 2006, Sevilla 2008.
- 9. S.Pallecchi, Appunti per la compilazione della scheda US, Sevilla 2008.
- 10. S.Pallecchi (a cura di), *Le fornaci romane di Albinia. Resoconto preliminare della campagna 2007*, Sevilla 2008.
- 11. D.Calamandrei et al. "Aristocrazie etrusche. Nuove scoperte a Marsiliana d'Albegna", in *Terre del Vino*, Giugno 2010, pp. 34-43.
- 12. S.Pallecchi, "Recensione a E.J.Shepherd, G.Capecchi, G.De Marinis, F.Mosca, A.Patera, Le fornaci del Vingone a Scandicci, Firenze 2009", in *Archeo*, 26, 2010, n. 2, pp. 128-130.
- 13. S.Pallecchi G.Tofani, "I circoli di Macchiabuia", in D.Calamandrei *et al.*, "Etruschi nelle terre del principe", in *Archeo*, 26 2010, n. 5, pp. 65-68.
- 14. N.Humphrey, J.Kacorzyk, S.Pallecchi, E.Santoro, *Life and Death of an Etruscan Settlement*, in: http://www.pasthorizons.com/index.php/archives/04/2011/life-and-death-of-an-etruscan-settlement 4 Aprile 2011.
- 15. S. Pallecchi et al., Marsiliana d'Albegna: the Settlement and the Necropolis. Preliminary Report of the Activities 2002-2010, Sevilla 2011.
- 16. S.Pallecchi, Notes on filling in the Italian Context Sheets, Sevilla 2011.
- 17. S. Pallecchi et al., Marsiliana d'Albegna: l'abitato e le necropoli. Resoconto preliminare delle attività 2002-2010, Sevilla 2011.

Genova, 5/12/2023